



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
 Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1
 presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile
 Via C. Nigra, 5 – Palermo

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

N. 2 del 18 gennaio 2012

(nomina responsabile segreteria tecnica - arch. Di Magro Giovanni Piero)

* * *

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992 n°225 “Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli art. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 31 Agosto 1998 n° 14, “Norme in materia di Protezione Civile”;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero del dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010;
- VISTA** l’art . 1 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile” ed i in particolare il comma 2 in base alla quale viene nominato il Commissario Straordinario Delegato al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana previsti nel suddetto Accordo di Programma ,e le iniziative finalizzate al superameno del contesto



emergenziale determinatosi a seguito dei gravi dissesti idrogeologici verificatesi nell'ottobre 2009 e nel febbraio 2010;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 " Disposizioni Urgenti di Protezione Civile" pubblicata il 10/01/2011 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 6, che modifica ed integra l'art.1 dell'OPCM n. 3886/10, e la successiva modifica apportata con l'art. 7 della OPCM 3975/11;

VISTE le Disposizioni Commissariali n. 1, n. 2 e n. 3 del 04 agosto 2010 con le quali vengono, rispettivamente, istituito l'ufficio commissariale, individuate le attività di carattere amministrativo-tecnico-contabile da svolgere in attuazione dell'accordo di programma e individuate le prime unità di personale facenti parte del predetto ufficio;

VISTA la Disposizione Commissariale n. 5 del 16 settembre 2010 con la quale, il dipendente di ruolo del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana, Arch. Giovanni Piero Dimagro con la qualifica di Funzionario Direttivo, utilizzato dall'Ufficio Commissariale di cui all'OPCM n. 3815/09 e ss.mm.ii., è utilizzato dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della citata OPCM 3886/10, come modificato dall'art. 21 dell'O.P.C.M. n. 3916 del 30 dicembre 2010;

VISTA la Disposizione Commissariale n. 35 del 27/07/2011 con la quale l'Arch. Giovanni Piero di Magro è chiamato a far parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - Soggetto Attuatore - in posizione di comando a tempo parziale, nelle ore pomeridiane, con decorrenza immediata, fino al completamento delle attività descritte nelle disposizione *de qua*, con conseguente passaggio a tempo pieno al termine delle stesse, previa comunicazione del Dirigente Generale Preposto All'Ufficio Commissariale;



- VISTA** la Disposizione Commissariale n. 45 del 05/12/2011 con la quale, per esigenze organizzative è necessario distribuire le attività tecnico-amministrative da porre in essere, in attuazione "dell'Accordo di Programma" ai funzionari incardinati a vario titolo all'interno dell'ufficio Commissariale secondo una suddivisione per provincia, e secondo la modulazione riportata nella predetta disposizione;
- VISTA** la nota del Dipartimento regionale di protezione civile prot. n. 58551 del 29 dicembre 2011, assunta al prot. di questo Ufficio commissariale al n. 090 del 16 gennaio 2012, con la quale il - a seguito completamento della attività svolte presso il suddetto Dipartimento - l'arch. G. Di Magro può passare a prestare servizio a tempo pieno presso la Struttura Commissariale OPCM 3886/10, in ottemperanza alla citata disposizione n. 35/11;
- VISTA** la nota prot. n. 097 del 17 gennaio 2012, con la quale si attesta la presa di servizio del citato dipendente;
- VISTO** il curriculum dell'arch. Giovanni Piero Di Magro, posto agli atti d'ufficio e in particolare l'esperienza maturata dal suddetto Arch. Giovanni Piero di Magro (n.q. di R.U.P. e n.q. di Direttore dei Lavori) degli interventi, urgenti ed indifferibili individuati nella OPCM 3589/2007 - Emergenza Idrico Portuale di Pantelleria, nonché di coordinatore della segreteria tecnica e di tutte le attività tecnico amministrative poste in essere personale tecnico distaccato presso il predetto ufficio del Commissario delegato ex OPCM 3589/2007, nonché la pluriennale esperienza maturata nell'ambito tecnico/amministrativo delle ordinanze 2983/99 e 3815/09;
- RITENUTO** necessario individuare una figura di responsabile del coordinamento della segreteria tecnica e di tutte le attività tecnico amministrative poste in essere dai funzionari incardinati a vario titolo all'interno dell'ufficio Commissariale di cui alla predetta disposizione n. 45/2011, necessarie per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

Per le finalità e le causali esposte in premessa,

DISPONE

che l'arch. Giovanni Piero Di Magro, nato a Palermo il 14/09/1960, funzionario direttivo D/6 di ruolo nella Regione Sicilia, dipendente del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, in atto utilizzato in posizione di comando, è nominato responsabile della segreteria tecnica, al fine del coordinamento della stessa e delle attività tecnico amministrative poste in essere da tutto il personale tecnico incardinato a vario titolo all'interno dell'ufficio Commissariale di cui alla predetta disposizione n. 45/2011, necessarie per il sollecito



espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana.



Il Commissario Straordinario Delegato
(dr. Maurizio Croce)

4)Ufficio tecnico

Attività Tecnico-amministrativa relative a: esame della documentazione componente il progetto; interlocuzione con i Comuni ed Enti preposti per richiesta chiarimenti ed eventuali integrazioni; predisposizione delle convenzioni da stipulare tra l'Ufficio del Commissario e gli Enti di supporto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. del 16 luglio 2010; verifica della conformità dei progetti degli interventi di competenza dell'Ufficio del Commissario alla normativa vigente (istruttoria tecnica) e predisposizione di apposita relazione (Rapporto tecnico) propedeutica all'emissione del Decreto di finanziamento; verifica di obbligazioni giuridicamente perfezionate dall'Ente appaltante (contratto di appalto) ed emissione dell'impegno di spesa con le somme relative al ribasso d'asta costituenti economie di spesa non rientranti nella disponibilità dell'Ente appaltante; verifica della conduzione dell'iter dei lavori finalizzata al rispetto delle direttive per il raggiungimento degli obiettivi fissati in ossequio alla normativa di settore, previo esame delle eventuali perizie di variante, degli stati di avanzamento lavori e relativa documentazione tecnico-contabile probatoria oltre ad eventuali visite ispettive sui luoghi e/o sopralluoghi; emissione dei Decreti di liquidazione somme per i beneficiari finali successiva alla verifica della documentazione di cui sopra; rapporti con l'utenza finalizzati alla gestione dei finanziamenti; registrazione di informazioni e dati in database ed elaborazione testi per la produzione di documenti; acquisizione dello stato finale dei lavori; predisposizione atti per la nomina dei collaudatori; acquisizione del certificato di collaudo munito di attestazione della stazione appaltante sulla ammissibilità dello stesso e su eventuali domande dell'appaltatore.

Quanto sopra in coerenza con la legge 109/94 modif. ed integr. con le LL.RR. 7/2002, 7/2003, 16/2005 e 20/2007, con il D.P.R. 554/99, con il D.M.LL.PP.145/00, con il D.P.R. 327/01, con il D.Lgs. 163/2006 e le Disposizioni dell'Autorità sui LL.PP.



(Dott. Maurizio Croce)